

Lorenzin: sono molto preoccupata

E gli esperti del ministero: non possiamo utilizzare fondi pubblici per sviluppare un business tra aziende

«Ci sarà anche un nuovo comitato scientifico che valuterà il metodo Stamina però il comitato scientifico aveva già dato precedentemente la sua risposta bocciando la procedura. Adesso vedremo cosa farà il se-

condo». Lo ha detto il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin. «Il ministero - ha aggiunto - è tenuto a mantenere e a garantire quella che era la procedura in atto. Non possiamo però non vedere quello che sta accadendo a Torino e quindi io sono molto preoccupata da quello che esce da questa inchiesta».

Uno dei documenti prodotti dai membri del Comitato scientifico del ministero, facendo esplicitamente riferimento all'accordo commerciale e di segretezza industriale fra la Stamina Foundation e la società Medestea,

conclude che se si avviasse la sperimentazione del metodo Stamina il ministero si troverebbe a utilizzare fondi pubblici per finanziare lo sviluppo di un «oggetto» commerciale. Dell'esistenza di un accordo commerciale tra Stamina e una società privata si era parlato in passato e lo stesso Vannoni lo aveva ammesso, in una lettera del febbraio scorso. «Stamina - scriveva - ha ceduto la metodica a società di un gruppo di ricerca e sviluppo farmaceutici, che ha previsto penali pesantissime nei confronti del prof. Vannoni nel caso in cui vengano divulgate».

